

Conserve, La Doria rileva da Xenon il controllo di Solana

Vera Viola

La Doria di Angri (Salerno) continua il suo percorso di crescita attraverso acquisizioni. Il gruppo europeo, controllato dal Fondo Investindustrial - che produce specialità italiane private label a lunga conservazione tra cui pomodoro, sughi pronti, legumi e pasta - ha rilevato il 100% del capitale sociale di Solana Società Agricola Spa, e indirettamente, le sue controllate Suncan e Desco. La Doria ha infatti siglato un contratto di compravendita con Eight Holding One - veicolo di investimento detenuto da fondi gestiti da Xenon Private Equity - e con il socio di minoranza.

«Con questa acquisizione - ha detto Antonio Ferraioli, presidente e ad di La Doria - compiamo un passo importante nel percorso di sviluppo del gruppo, ampliando la nostra presenza in due canali ad alto potenziale, quello industriale e quello del foodservice, nei quali Solana ha costruito negli anni competenze distintive e solide relazioni con clienti di primo piano. Per La Doria, storicamente leader nel canale della grande distribuzione, questa operazione rappresenta un'opportunità per un'ulteriore diversificazione nel modello di business».

Solana è un gruppo specializzato nella trasformazione del pomodoro (che rappresenta circa il 91% dei ricavi), con un portafoglio prodotti che include polpa, concentrati e passata di pomodoro, e impegnato anche nella lavorazione di altri prodotti vegetali (tra cui frutta, basilico e zucca), che incidono per il restante 9%. Nel 2025 il gruppo ha registrato un fatturato di circa 90 milioni (esercizio chiuso a giugno 2025). La società è stata fondata nel 2001 con sede a Maccastorna, in provincia di Lodi, e nel 2024 è entrata nel segmento dei semilavorati a base di frutta e verdura attraverso l'acquisizione di Suncan Spa (con sede in provincia di Piacenza). Ha inoltre allargato la sua presenza al Centro Italia con l'acquisizione di Desco Spa (con sede in provincia di Latina) nel 2025. Grazie ai tre stabilimenti produttivi il gruppo Solana ha una capacità complessiva di lavorazione di circa 285mila tonnellate annue, con un organico di 46 dipendenti, affiancati da circa 210 stagionali. Tutta la produzione è realizzata in Italia e l'intera filiera di approvvigionamento è nazionale.

L'operazione consente a La Doria - con un fatturato 2025 di 1,375 miliardi di cui circa il 90% generato attraverso il segmento delle private label con retailer nazionali e internazionali nel comparto pomodoro - di ampliare la rete produttiva e di approvvigionamento nel Nord e Centro Italia e beneficiare dell'accesso a una clientela industriale diversificata e di alto profilo. La Doria arriva così a controllare 15 stabilimenti distribuiti sul territorio nazionale: 7 nel Sud, 1 nel Centro e 7 nel Nord.

Franco Prestigiacomò, co-ceo di Xenon precisa: «Abbiamo supportato il gruppo Solana nella crescita anche con l'acquisizione di Suncan e l'espansione al Centro Italia con Desco, consolidando il posizionamento premium nei canali industriale e foodservice. La Doria rappresenta il partner ideale per accompagnare Solana nella prossima fase di sviluppo, grazie alla complementarità strategica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Doria punta su Solana per rafforzarsi al Centro-Nord

Nello Ferrigno

Il Gruppo La Doria continua la sua espansione sul territorio nazionale. La società di Angri, tra i principali player europei nelle specialità italiane private label a lunga conservazione, ha annunciato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Solana Società Agricola Spa e, indirettamente, delle sue controllate Suncan e Desco. Con questa operazione, La Doria arriva a contare 15 stabilimenti distribuiti sul territorio nazionale: 7 al Sud, 1 al Centro e 7 al Nord. Un'operazione che permette al gruppo campano di consolidare ulteriormente il proprio posizionamento.

A pag. 23

La Doria acquista Solana «Rafforziamo la presenza sulle reti del Centro-Nord»

Con l'azienda agroalimentare di Lodi diventano 15 gli stabilimenti del gruppo

L'ECONOMIA

Nello Ferrigno

Il Gruppo La Doria continua la sua espansione sul territorio nazionale. La società di Angri, tra i principali player europei nelle specialità italiane private label a lunga conservazione, ha annunciato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Solana Società Agricola Spa e, indirettamente, delle sue controllate Suncan e Desco. Con questa operazione, La Doria arriva a contare 15 stabilimenti distribuiti sul territorio nazionale: 7 al Sud, 1 al Centro e 7 al Nord. Un'operazione che permette al gruppo campano di consolidare ulteriormente la propria presenza al Nord e al Centro Italia, dopo un percorso di crescita costruito negli anni attraverso acquisizioni strategiche.

LA COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita è stato sottoscritto con Eight Holding One, veicolo di investimento riferibile a fondi gestiti da Xenon Private Equity, e con il socio di minoranza del Gruppo Solana. Fondata nel 2001 a Maccastorna, in provincia di Lodi, Solana è specializzata nella trasformazione del pomodoro, che da solo rappresenta circa il 91% dei ricavi del gruppo, con un portafoglio che comprende polpa, concentrati e passata. Il restante 9% del fatturato deriva dalla lavorazione di altri prodotti vegetali, tra cui frutta, basilico e zucca. Negli anni il gruppo lombardo ha ampliato il proprio raggio d'azione: nel 2024 è entrato nel segmento dei semilavorati a base di frutta e verdura con l'acquisizione di Suncan Spa, con sede in provincia di Piacenza, mentre nel 2025 ha allargato la propria presenza al Centro Italia rilevando Desco Spa, con sede in provincia di Latina. Attraverso i tre stabilimenti produttivi, il Gruppo Solana può contare oggi su una capacità di lavorazione complessiva pari a circa 285mila tonnellate annue. L'organico stabile è composto da 46 dipendenti, ai quali si affiancano circa 210 lavoratori stagionali nei periodi di maggiore attività. Dal punto di vista commerciale, Solana fornisce prevalentemente clienti industriali leader di settore. La produzione è interamente realizzata in Italia, così come l'intera filiera di approvvigionamento, e il portafoglio clienti include importanti operatori internazionali attivi nella produzione di sughi pronti, pizze e condimenti, con relazioni consolidate in Italia, in Europa e in Giappone. Nell'esercizio chiuso a giugno 2025, il gruppo ha registrato un fatturato di circa 90 milioni di euro. «Questa operazione rappresenta un passo strategico nel percorso di crescita del Gruppo in settori sinergici e strategici - ha dichiarato Antonio Ferraioli, presidente e amministratore delegato di La Doria - e amplia ulteriormente la diversificazione geografica del Gruppo a livello nazionale grazie a un percorso di

crescita costruito nel tempo con acquisizioni mirate, investimenti industriali e progressiva integrazione delle realtà acquisite, che pone oggi La Doria in grado di rispondere con sempre maggiore efficacia e flessibilità alle esigenze della Grande Distribuzione e della clientela a livello globale».

IL RAFFORZAMENTO

L'operazione rappresenta un passo importante nel rafforzamento del comparto pomodoro, settore storicamente centrale per il gruppo campano. L'acquisizione consente infatti di ampliare la rete produttiva e di approvvigionamento proprio nelle aree del Nord e del Centro Italia, oltre a garantire l'accesso a una base clienti industriale diversificata e di alto profilo. Anche Franco Prestigiacomio, co-Ceo di Xenon, ha commentato l'operazione, parlando di un percorso di crescita realizzato insieme al management di Solana che confermerebbe, a suo dire, l'esperienza di Xenon nella creazione di piattaforme industriali solide. Il fondo, «dopo aver accompagnato lo sviluppo di Solana, ha individuato in La Doria il partner ideale per la fase successiva di crescita del gruppo lombardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Doria si espande ancora acquisito il 100% di Solana

L'OPERAZIONE

Nello Ferrigno

Nuovo passo nel percorso di crescita del Gruppo La Doria, che rafforza la propria presenza sul territorio nazionale con l'acquisizione del 100% di Solana Società Agricola Spa e, indirettamente, delle controllate Suncan e Desco. L'azienda di Angri, in provincia di Salerno, tra i principali produttori europei di specialità alimentari italiane a lunga conservazione per la private label, amplia così la propria rete industriale e consolida il presidio nelle regioni del Nord e del Centro Italia. L'operazione porta il gruppo campano a contare complessivamente 15 stabilimenti produttivi distribuiti sul territorio nazionale: sette nel Mezzogiorno, uno nel Centro e sette nel Nord. Un risultato che rappresenta l'ulteriore tappa di una strategia di espansione perseguita negli ultimi anni attraverso acquisizioni mirate e investimenti industriali. Il contratto di compravendita è stato sottoscritto con Eight Holding One, veicolo di investimento riconducibile ai fondi gestiti da Xenon Private Equity, e con il socio di minoranza del Gruppo Solana.

Fondata nel 2001 a Maccastorna, in provincia di Lodi, Solana è specializzata nella trasformazione del pomodoro, attività che genera circa il 91% del fatturato aziendale attraverso la produzione di polpa, concentrati e passata. La restante quota dei ricavi deriva dalla lavorazione di altri prodotti vegetali, tra cui frutta, basilico e zucca. Negli ultimi anni il gruppo lombardo ha accelerato il proprio percorso di sviluppo, prima con l'acquisizione di Suncan, in provincia di Piacenza, poi rafforzando la presenza nel Centro Italia rilevando Desco, con sede in provincia di Latina. Oggi Solana dispone di tre stabilimenti produttivi. L'azienda opera prevalentemente al servizio di importanti clienti industriali del settore alimentare. L'intera produzione e la filiera di approvvigionamento sono localizzate in Italia, mentre il portafoglio clienti comprende operatori internazionali attivi nella produzione di sughi pronti, pizze e condimenti, con rapporti consolidati in Italia, Europa e Giappone. «Questa operazione rappresenta un passo strategico nel percorso di crescita del Gruppo in settori sinergici ha dichiarato il presidente e amministratore delegato Antonio Ferraioli e amplia ulteriormente la diversificazione geografica di La Doria. Una strategia che ci rende sempre più capaci di rispondere con efficacia e flessibilità alle esigenze della Grande Distribuzione e dei clienti a livello globale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA